Contributo per il sostegno agli studi post- diploma (PAC) a decorrere dall'anno accademico 2022/2023

Criteri per l'erogazione della seconda e terza annualità Delibera n. 200 del 10/02/2023

Criteri per l'erogazione della seconda e terza annualità del contributo per il sostegno agli studi post-diploma (PAC) a decorrere dall'anno accademico 2022/2023 - art. 23, comma 3 ter della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 200 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Criteri per l'erogazione della seconda e terza annualità del contributo per il sostegno agli studi postdiploma (PAC) a decorrere dall'anno accademico 2022/2023 - art. 23, comma 3 ter della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9
Il giorno 10 Febbraio 2023 ad ore 09:50 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE MIRKO BISESTI
ACHILLE SPINELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2023-S116-00018

Il relatore comunica:
la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" disciplina gli interventi della Provincia Autonoma di Trento "rivolti a favorire il più largo accesso all'istruzione superiore e a consentire il raggiungimento dei più alti gradi di istruzione e di preparazione professionale agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi".
Il comma 3 ter dell'art. 23 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, introdotto dalla LP 21/2015 (legge di stabilità provinciale 2016) dispone: "Per incentivare la frequenza di percorsi di studio universitari da parte di studenti residenti in provincia di Trento, la Giunta provinciale può attivare politiche di supporto al diritto allo studio tradizionale e definire, con proprio provvedimento,
strumenti innovativi a sostegno del successo universitario anche nella forma di contributo al piano di accumulo finanziario delle famiglie.....".
La previsione normativa sopra riportata è stata attuata con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1923 del 2 novembre 2016 che ha disciplinato i criteri per la concessione di un contributo per il sostegno agli studi post diploma, al fine di garantire l'erogazione di un sussidio alle famiglie trentine che con la riforma

introdotta con deliberazione della Giunta provinciale n. 1765 di data 07
ottobre 2016 (con la quale furono rivisti i criteri per la concessione delle borse del diritto allo studio, ed in particolare il passaggio da ICEF a ISEE per la valutazione della condizione economica e l'applicazione dei LEP nazionali per la definizione degli importi delle borse di studio) perdevano l'accesso agli strumenti tipici del diritto allo studio.
In termini generali, l'intervento introdotto dalla deliberazione n. 1923/2016 e s.m. prevede l'erogazione di un contributo da parte della Provincia a favore delle famiglie che durante il percorso scolastico del proprio figlio/della propria figlia hanno accumulato un capitale destinato alla copertura delle spese per l'istruzione terziaria accademica e non accademica: sulla base di quanto risparmiato dalle famiglie e al verificarsi di determinate condizioni (economiche e di merito) viene erogato da parte della Provincia un sostegno economico integrativo a quanto accumulato.
L'obiettivo finale di questo intervento è quello di favorire una riflessione sul futuro dei ragazzi/delle ragazze già nei primi anni di frequenza della scuola secondaria di secondo grado o della formazione professionale e favorire la scelta di intraprendere un percorso di studi post-diploma avendo a disposizione un piccolo capitale (quanto risparmiato dalla famiglia) da cui attingere negli anni successivi, indipendentemente dal possesso al momento dell'iscrizione al percorso di formazione terziaria (accademica o non accademica) dei requisiti per accedere al contributo provinciale.
A partire dall'anno accademico 2017/2018 è stato avviato l'intervento denominato inizialmente "contributo provinciale per piano di accumulo" e successivamente "contributo per il sostegno agli studi post diploma" in sigla PAC con l'approvazione dei criteri generali e del primo bando per la concessione del contributo agli studenti immatricolati nell'anno accademico 2017/2018
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1533 del 22 settembre 2017).
Successivamente, sempre con deliberazioni della Giunta provinciale sono stati aggiornati i criteri e approvati i bandi per la presentazione di domanda di contributo con riferimento all'anno accademico di avvio degli studi terziari, nonché le modalità per la presentazione delle domande di erogazione dei contributi concessi con riferimento agli anni accademici precedenti, affidando la gestione del processo di concessione ed erogazione del contributo alla struttura provinciale competente.

Il periodo transitorio è terminato con l'approvazione del bando per l'anno accademico 2021/2022
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1658 del 8 ottobre 2021) e la misura è entrata pienamente a regime.
A seguito della modifica apportata dall'articolo 20 della legge provinciale 4 agosto 2022, n. 10
(assestamento 2022) al comma 3 ter dell'articolo 23 della LP n. 9/1991, è stata introdotta la facoltà
per la Provincia di avvalersi di Opera universitaria per l'attuazione degli strumenti previsti dall'articolo in parola e quindi per la gestione del "contributo per il sostegno agli studi postdiploma"
a partire dai bandi relativi all'anno accademico 2022/2023.
Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1927 del 28 ottobre 2022 sono state approvate le direttive e i criteri generali per la concessione del "contributo per il sostegno agli studi post diploma" da parte dell'Opera Universitaria di Trento a decorrere dall'anno accademico 2022/2023;
contestualmente è stato precisato che rimane in carico alla Provincia autonoma di Trento la gestione dei contributi per il sostegno agli studi post diploma già concessi a valere sui seguenti Bandi:
• Bando per l'anno accademico 2021/2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1658 dell'8 ottobre 2021 (come modificato con deliberazione n. 2144 del 10
dicembre 2021);
• Bando per l'anno accademico 2020/2021, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1648 del 23 ottobre 2020 (beneficiari a.a. 2021/2022.
Considerato che le tempistiche e modalità di raccolta delle domande per l'erogazione dei contributi concessi venivano fissati di anno in anno con il provvedimento di approvazione dei bandi relativi all'anno accademico di riferimento, i quali specificavano anche i requisiti per il mantenimento dei contributi concessi, vi è ora la necessità di approvare i "Criteri per l'erogazione della seconda e terza annualità del contributo per il sostegno agli studi post diploma - anno accademico 2022/2023" allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

I Criteri in oggetto disciplinano le tempistiche e modalità per la raccolta delle dichiarazioni necessarie per l'erogazione della seconda e terza annualità dei contributi concessi a valere dei Bandi 2021/2022 e 2020/2021 sopra richiamati agli studenti/studentesse che ora frequentano l'anno accademico 2022/2023 nonché riprendono i requisiti da possedere per la conferma del contributo concesso già indicati nei relativi Bandi.
Tutto ciò premesso e considerato,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione,
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore"e nello specifico l'art. 23 comma 3 ter;
- visto l'art. 83, comma 1 e 3 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., per cui la documentazione antimafia non è richiesta;
- visto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2012;
- visto l'art. 56 e l'Allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, tenuto conto dell'esigibilità della spesa;

- dato atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
D E L I B E R A
1. di approvare, per le motivazioni specificate in premessa e ai sensi dell'articolo 23 comma 3 ter della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, i "Criteri per l'erogazione della seconda e terza annualità del contributo per il sostengo agli studi post diploma - anno accademico 2022/2023"
riportati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che i criteri di cui al punto precedente del deliberato si applicano per l'erogazione dei contributi per il sostegno agli studi post-diploma concessi a valere sui seguenti Bandi:
- Bando per l'anno accademico 2021/2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1658 dell'8 ottobre 2021 (come modificato con deliberazione n. 2144 del 10 dicembre 2021) - erogazione della seconda annualità del contributo per gli studenti e le studentesse beneficiari nell'a.a. 2021/2022;
- Bando per l'anno accademico 2020/2021, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1648 del 23 ottobre 2020 - erogazione della terza annualità del contributo per gli studenti e le studentesse beneficiari nell'a.a. 2020/2021;
3. di dare atto che le tempistiche e modalità di presentazione delle dichiarazioni necessarie per l'erogazione della terza annualità del contributo per il sostegno agli studi post-diploma per gli studenti e le studentesse beneficiari nell'a.a. 2021/2022 (Bando 2021/2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1658/2021 e s.m) saranno definite con successivo provvedimento;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano ulteriori oneri di spesa, tenuto conto che le risorse finalizzate all'erogazione della seconda e terza annualità del contributo di cui ai punti 1 e 2, sono state gia concesse ed impegnate con le determinazioni del dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema n. 1545 di data 18 febbraio 2022 modificata dalla n. 2329 di data 14 marzo 2022 e s.m., n.17 di data 19 febbraio 2021 e n.
4613 di data 9 maggio 2022;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003,
n. 3;
6. di precisare che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale,
avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 11:15
Verbale letto, approvato e sottoscritto.